

Istituto Comprensivo Statale "UDITORE – SETTI CARRARO"
PALERMO

FASCICOLO VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Scuola Primaria



a.s.2024/2025

*Delibera Collegio dei Docenti n. 3 del 14 maggio 2025
Integrazione PTOF_delibere_CD n. 4 del 14 maggio 2025_Consiglio di Istituto n. 31 del 16 maggio 2025*

Criteri e modalità di valutazione degli esiti formativi degli alunni

La Legge n.150 del 2024 e l’Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 hanno introdotto una serie di modifiche al sistema di valutazione della scuola primaria a partire dal secondo quadrimestre del 2025, con l’obiettivo di rendere il processo valutativo più chiaro e trasparente, volto alla crescita formativa degli studenti. Le nuove disposizioni intervengono sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, compreso l’insegnamento trasversale di Educazione civica, **sostituendo i giudizi descrittivi con giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. L’introduzione dei giudizi sintetici nelle Scuole primarie, molto più comprensibili dei precedenti livelli, permette infatti di tracciare con maggiore chiarezza il percorso formativo degli alunni, migliorando la comunicazione con le famiglie e al tempo stesso l’efficacia della valutazione.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove l’autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.

In conformità alle disposizioni normative, a decorrere dall’anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall’articolo 7 dell’OM n. 3 del 9 gennaio 2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l’insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l’insegnamento dell’Educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente: a) ottimo b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente.

La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell’offerta formativa, come previsto dall’articolo 1, comma 2 del Dlgs 62 del 13 aprile 2027 .

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali dovranno essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel curriculum, valutando per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento. I giudizi sintetici fanno riferimento agli obiettivi oggetto di

Istituto Comprensivo Statale “UDITORE – SETTI CARRARO”
PALERMO

valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati ai differenti livelli di apprendimento: i Docenti, dunque, valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento.

Di seguito l'Allegato A dell'OM n.3/2025 riporta una *“Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria”* che fa riferimento a dimensioni quali **l'autonomia** nell'attività, **la tipologia** della situazione (nota o non nota) e **le risorse utilizzate** per portare a termine un compito. Le dimensioni consentono di descrivere ciascun livello, costituendone di fatto la “struttura”.

Allegato A

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Giudizio sintetico	Descrizione
Oflimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente

	conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.
--	---

Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti per gli alunni in situazione di disabilità e per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento

La valutazione degli alunni con disabilità certificata (legge 104/1992 art. 3) è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. 2. La scelta degli obiettivi è definita nel PEI di ogni singolo alunno. Per suddetti alunni, come evidenzia la normativa al riguardo, **la valutazione, anch'essa espressa con giudizi sintetici deve essere riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI.**

La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione degli apprendimenti tiene conto delle specifiche situazioni soggettive; pertanto, per lo svolgimento delle verifiche si utilizzeranno gli strumenti metodologici-didattici compensativi e le misure dispensative ritenuti più idonei. La valutazione attraverso giudizi sintetici, fa **riferimento agli obiettivi previsti nel PDP.**

Valutazione degli apprendimenti ordinati all'IRC e all'A.A

L'Ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 non prevede variazione per le modalità di descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e degli apprendimenti ordinati all'Insegnamento della Religione Cattolica o dell'Attività Alternativa, per cui rimane il riferimento a quanto previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, come novellato dalla L.150/2024.

La valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica o delle Attività Alternative all'IRC, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Giudizi sintetici indicativi dei livelli di apprendimento

- ☉ Ottimo
- ☉ Distinto
- ☉ Buono
- ☉ Sufficiente
- ☉ Insufficiente

Descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti

Oltre al giudizio sintetico del livello di apprendimento raggiunto in relazione a ciascuna disciplina e al giudizio sul comportamento, nella scheda di valutazione è presente anche un giudizio globale, relativo alla descrizione del processo e del livello

Istituto Comprensivo Statale “UDITORE – SETTI CARRARO”
PALERMO

globale di sviluppo degli apprendimenti, in cui vengono registrati progressi rispetto alla situazione di partenza.

Per la formulazione di tale giudizio si fa riferimento a:

- atteggiamento nei confronti della vita scolastica (*frequenza, attenzione, interesse impegno, socializzazione, partecipazione alle attività, assunzione responsabilità*);
- livello globale di sviluppo degli apprendimenti (*situazione di partenza, autonomia operativa, metodo di studio, progressi nell'acquisizione degli apprendimenti*).

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa, attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e al Patto di corresponsabilità Scuola-Famiglia approvato dall'I.C.. Più specificamente il comportamento di alunni ed alunne è valutato in riferimento alle variabili descritte di seguito.

- ☉ Capacità di prendersi cura di sé, dell'ambiente, delle cose e delle persone.
- ☉ Conoscenza e rispetto delle regole che ineriscono alla convivenza civile.
- ☉ Capacità di relazionarsi e confrontarsi con i pari e con gli adulti.
- ☉ Capacità di collaborare con gli altri.
- ☉ Capacità di progettare e/o di portare a termine compiti e consegne

Giudizi sintetici riferiti al comportamento:

A	Corretto e responsabile
B	Corretto
C	Abbastanza corretto
D	Poco corretto

Di seguito le schede di valutazione relative a ciascuna delle classi (*dalla prima alla quinta*) con riferimento alle discipline, agli obiettivi di apprendimento (anche *con indicazione dei nuclei tematici*) e i relativi giudizi sintetici.